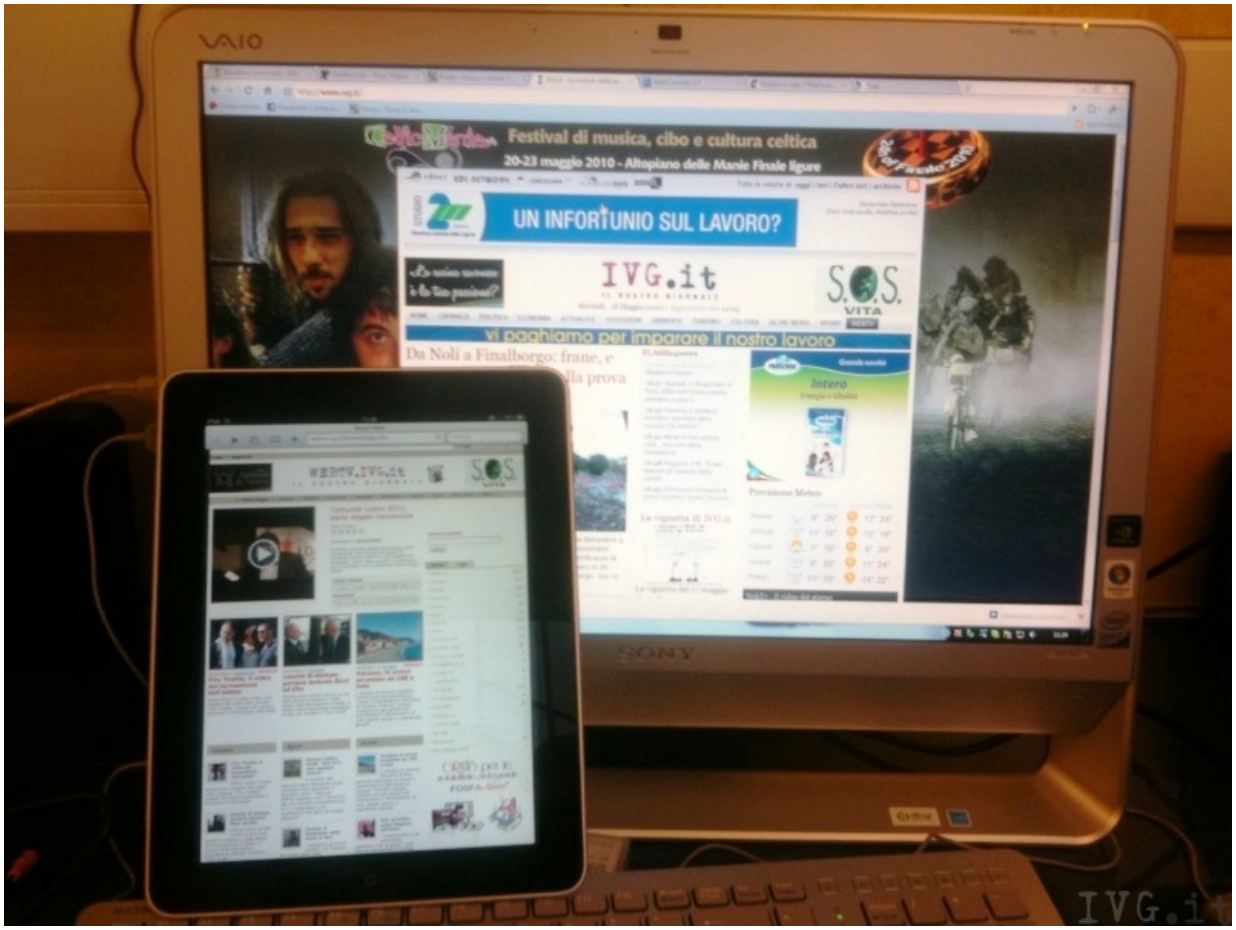
IVG

Primato storico per IVG.it e Genova24.it: a febbraio oltre 740 mila visite

di **Redazione**
02 Marzo 2011 – 11:42



Il periodo tra il 29 gennaio e il 28 febbraio 2011 ha segnato un primato storico per i quotidiani editi dalla Edinet, ovvero IVG.it e Genova24.it. Negli ultimi 30 giorni è stato infranto il muro delle 740 mila visite e dei 15,5 milioni di banner visualizzati.

La crescita di IVG, rispetto allo stesso periodo di riferimento del 2010, registra un +55%, mentre mese dopo mese il neonato Genova24.it si affaccia sempre di più al panorama variegato dell'informazione locale, facendo segnare una crescita del 28% rispetto al precedente mese di gennaio, nonostante i tre giorni in meno propri di febbraio, e superando quota 140 mila visitatori.

Per un giornale che vive solo ed unicamente grazie ai proventi della pubblicità e senza nessun tipo di aiuto pubblico, come invece accade per carta stampata, radio e tv locali, la performance dei banner è il paramentro più importante. Nel periodo in esame sono stati visualizzati oltre 15,5 milioni di volte i messaggi promozionali dei nostri inserzionisti sulle pagine delle nostre testate, con una percentuale di clic notevolmente superiore alle medie

nazionali.

La permanenza media di un lettore sulle pagine di IVG.it sfiora i 7’30”, ma uno dei dati che maggiormente fanno capire quanto IVG sia ormai una delle principali voci dell’informazione in provincia di Savona (e l’unica a fornire un aggiornamento sia a tutto raggio sia multimediale in tempo reale) è il dato della navigazione attraverso il cellulare: sono oltre 1000 i visitatori che ogni giorno leggono Il Vostro Giornale in mobilità attraverso il loro telefonino.

Quotidiano tradizionale nell’impostazione e allo stesso tempo di frontiera nell’era di Internet, WebTv radicata sul territorio, spazio per il confronto degli utenti, fonte di approvvigionamento delle notizie più fresche e attuali, IVG.it punta a fornire un servizio sempre più approfondito al lettore, nell’arco dell’intera giornata.

Genova24.it, nel frattempo, cresce con numeri assolutamente insperati ed inaspettati, anche grazie ai social network come Facebook dove centinaia di articoli vengono condivisi dagli utenti sui loro profili, contribuendo notevolmente alla diffusione del nostro quotidiano.